

La modulistica edilizia aggiornata al DL 69/2024

22 gennaio 2026



Premessa

È stato siglato il **27 marzo 2025** in Conferenza Unificata l'**Accordo** tra Stato - Regioni ed enti locali **dell'aggiornamento della modulistica edilizia in conseguenza** dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni introdotte dal **DL 69/2024** (c.d. Salva-Casa), come convertito dalla legge n. 105/2024.

❖ **Pubblicazione:** Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2025.

📋 Cosa cambia?

L'Accordo **non introduce nuovi modelli unificati**, ma aggiorna quelli già approvati nel 2017. In particolare, vengono modificati i seguenti modelli:

- **Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**
- **Permesso di costruire**
- **SCIA alternativa al permesso di costruire**
- **Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)**

📅 Scadenze operative

◊ **Regioni**

Dovevano adeguare la propria modulistica (in base alle normative regionali) **entro il 9 maggio 2025**.

◊ **Comuni**

Dovevano adeguare la modulistica **entro il 23 maggio 2025**.

Segnalazione certificata di agibilità

È stato siglato il **30 luglio 2025** in Conferenza Unificata l'**Accordo** tra Stato - Regioni ed enti locali sulle modifiche apportate al modello della segnalazione certificata per l'agibilità, per aggiornarla alle modifiche che il Decreto-legge 69/2024 cd. "salva casa" ha apportato al Dpr 380/2001 "Testo Unico Edilizia".

❖ **Pubblicazione:** Gazzetta Ufficiale n.227 del 30 settembre 2025.

◊ **Regioni**

Dovevano adeguare la propria modulistica (in base alle normative regionali) **entro il 30 settembre 2025**.

◊ **Comuni**

Dovevano adeguare la modulistica **entro il 30 ottobre 2025**.

🔍 Di seguito un'analisi delle **modifiche introdotte**.

PERMESSO DI COSTRUIRE

Modulo- Titolare

- ✚ Aggiornato il riquadro *“Qualificazione dell'intervento”* con le nuove disposizioni in materia di mutamento d'uso (artt. 10, comma 2 e 23 ter Dpr 380/2001);
- ✚ Inserito il riquadro *“Sanatoria”* con le nuove disposizioni in materia di:
 - accertamento di conformità in caso di parziali difformità e variazioni essenziali (Art. 36 bis Dpr 380/2001);
 - accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità (Art. 36 Dpr 380/2001).
- ✚ Aggiornato il riquadro *“Regolarità urbanistica e precedenti edilizi”* con le nuove disposizioni in materia di stato legittimo (art. 9 bis Dpr 380/2001).

Modulo – Relazione tecnica di asseverazione

- ✚ Aggiornato il riquadro *“Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere”* con le nuove disposizioni in materia di mutamento d'uso (artt. 10, comma 2 e 23 ter Dpr 380/2001);
- ✚ Inseriti i riquadri:
 - *“Stato legittimo”* con le nuove disposizioni in materia di stato legittimo (art. 9 bis Dpr 380/2001);
 - *“Dichiarazione delle tolleranze”* con le nuove disposizioni in materia di tolleranze (art. 34 bis Dpr 380/2001).
- ✚ *“Sanatoria”* con le nuove disposizioni in materia di accertamento di conformità in caso di parziali difformità e variazioni essenziali (Art. 36 bis Dpr 380/2001); accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità (Art. 36 Dpr 380/2001);
- ✚ Inserita nel riquadro *“Conformità-igienico sanitaria”* una sezione relativa alle nuove disposizioni in tema di agibilità (Art. 24, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater Dpr 380/2001);
- ✚ Aggiornato il riquadro *“Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica”* con l'introduzione del nuovo procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica (art. 36-bis, comma 4 Dpr 380/2001).

Modulo – Quadro riepilogativo della documentazione

- ✚ Aggiornato il riquadro per uniformarlo alle modifiche effettuate. Si evidenzia la previsione che, se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'art. 24, comma 5-bis (deroga agibilità) il progetto dovrà evidenziare le soluzioni alternative atte a garantire idonee condizioni igienico sanitarie, come richiesto dalla stessa disposizione.

Modulo Titolare

- Aggiornato il riquadro *“Qualificazione dell'intervento”* con le nuove disposizioni in materia di mutamento d'uso (artt. 10, comma 2 e 23 ter Dpr 380/2001) ;
- Inserito il riquadro *“Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione”* con le nuove disposizioni in materia di:
 - accertamento di conformità in caso di parziali difformità e variazioni essenziali (Art. 36 bis Dpr 380/2001);
 - parziali difformità ante '77 (Art. 34-ter commi 1-3 Dpr 380/2001);
 - parziali difformità del passato con sopralluogo e agibilità (Art. 34-ter comma 4 Dpr 380/2001).
- Aggiornato il riquadro *“Regolarità urbanistica e precedenti edilizi”* con le nuove disposizioni in materia di stato legittimo (art. 9 bis Dpr 380/2001).

Modulo – Relazione tecnica di asseverazione

- Aggiornato il riquadro *“Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere”* con le nuove disposizioni in materia di mutamento d'uso (artt. 10, comma 2 e 23 ter Dpr 380/2001);
- Inseriti i riquadri:
 - *“Stato legittimo”* con le nuove disposizioni in materia di stato legittimo (art. 9 bis Dpr 380/2001);
 - *“Dichiarazione delle tolleranze”* con le nuove disposizioni in materia di tolleranze (art. 34 bis Dpr 380/2001);
 - *“Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione”* con le nuove disposizioni in materia di accertamento di conformità in caso di parziali difformità e variazioni essenziali (Art. 36 bis Dpr 380/2001); parziali difformità ante '77 (Art. 34-ter commi 1-3 Dpr 380/2001); parziali difformità del passato con sopralluogo e agibilità (Art. 34-ter comma 4 Dpr 380/2001).
- Inserita nel riquadro *“Conformità-igienico sanitaria”* una sezione relativa alle nuove disposizioni in tema di agibilità (Art. 24, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater Dpr 380/2001);
- Aggiornato il riquadro *“Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica”* con l'introduzione del nuovo procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica (art. 36-bis, comma 4 Dpr 380/2001).

Modulo – Quadro riepilogativo della documentazione

- Aggiornato il riquadro per uniformarlo alle modifiche effettuate. Si evidenzia la previsione che, se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'art. 24, comma 5-bis (deroga agibilità) il progetto dovrà evidenziare le soluzioni alternative atte a garantire idonee condizioni igienico sanitarie, come richiesto dalla stessa disposizione.

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

Modulo Titolare

- Aggiornato il riquadro “*Qualificazione dell'intervento*” con le nuove disposizioni in materia di mutamento d'uso (artt. 10, comma 2 e 23 ter Dpr 380/2001);
- Aggiornato il riquadro “*Regolarità urbanistica e precedenti edilizi*” con le nuove disposizioni in materia di stato legittimo (art. 9 bis Dpr 380/2001).

Modulo – Relazione tecnica di asseverazione

- Aggiornato il riquadro “*Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere*” con le nuove disposizioni in materia di mutamento d'uso (artt. 10, comma 2 e 23 ter Dpr 380/2001);
- Inseriti i riquadri:
 - “*Stato legittimo*” con le nuove disposizioni in materia di stato legittimo (art. 9 bis Dpr 380/2001);
 - “*Dichiarazione delle tolleranze*” con le nuove disposizioni in materia di tolleranze (art. 34 bis Dpr 380/2001).
- Inserita nel riquadro “*Conformità-igienico sanitaria*” una sezione relativa alle nuove disposizioni in tema di agibilità (Art. 24, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater Dpr 380/2001).

Modulo – Quadro riepilogativo della documentazione

- Aggiornato il riquadro per uniformarlo alle modifiche effettuate. Si evidenzia la previsione che, se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'art. 24, comma 5-bis (deroga agibilità) il progetto dovrà evidenziare le soluzioni alternative atte a garantire idonee condizioni igienico sanitarie, come richiesto dalla stessa disposizione.

CILA

Modulo- Dichiarazioni del progettista

- Inserito il riquadro “*Dichiarazione delle tolleranze*” con le nuove disposizioni in materia di tolleranze (art. 34 bis Dpr 380/2001).

Modulo – Quadro riepilogativo della documentazione

- Aggiornato il riquadro per uniformarlo alle modifiche effettuate.

LE REGIONI

La modulistica unificata si applica alle Regioni a Statuto speciale?



Gli accordi siglati nell'ambito della modulistica, tra cui quello siglato lo scorso 27 marzo 2025, sono approvati nell'ambito della Conferenza Unificata dove sono convocate anche le Regioni a Statuto Speciale.

L'articolo 24 comma 2bis DL 90/2014, richiamato espressamente dal comma 3 dell'art. 1 dell'Accordo, ha previsto con riferimento alla modulistica standardizzata che *“Le disposizioni sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione”*.

Si ritiene, quindi, che **la modulistica nazionale è applicabile alle Regioni a Statuto speciale ma nel rispetto dei relativi Statuti.**

Cosa possono modificare le Regioni?



La modulistica unificata, come previsto nelle versioni precedenti, è composta da alcune sezioni “variabili” contrassegnate con il seguente simbolo (*).

Solo tali sezioni e le parti espressamente previste possono essere oggetto di modifica e/o integrazione da parte delle Regioni in considerazione delle eventuali specificità normative regionali.

Le istruzioni operative approvate con l'Accordo del 27 marzo 2025 prevedono che **le Regioni devono adattare alle specifiche normative regionali i quadri contrassegnati come variabili (con asterisco), aggiornando la modulistica unica regionale in uso.**

I COMUNI

Cosa possono modificare?



Obiettivo della standardizzazione della modulistica è di limitare la discrezionalità dei Comuni di prevedere all'interno degli stessi obblighi non richiesti da specifiche normative di legge.

Pertanto, **i Comuni sono tenuti ad adeguarsi ai modelli nazionali sulla base delle eventuali integrazioni previste a livello regionale.**



COSA SUCCIDE SE LA REGIONE E IL COMUNE NON SI ADEGUANO?

L'Accordo all'articolo 1, comma 3, richiama l'articolo 24, comma 3 del DL 90/2014, convertito in Legge 144/2014, che espressamente prevede che:

“Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini”.

Sebbene venga richiamata espressamente tale possibilità, la previsione solleva perplessità in merito alla sua concreta applicazione sul territorio. Infatti, l'Accordo non introduce ex novo moduli standardizzati, ma indica per ogni modulo esistente le specifiche modifiche dei quadri o di parti di essi in conseguenza delle novità introdotte dal DL Salva Casa. Si tratta dunque di un intervento di natura meramente integrativa e correttiva della modulistica vigente e non di un atto costitutivo di nuova modulistica unificata.

Ne consegue che l'utilizzabilità in concreto di tali moduli sembrerebbe presentare alcune criticità. In particolare, essa risulta maggiormente difficoltosa nelle Regioni dotate di una propria disciplina edilizia, nelle quali la modulistica vigente è spesso costruita su presupposti normativi

differenti e, pertanto, non risulta immediatamente compatibile con le modifiche indicate dall'Accordo. Diversamente, nelle Regioni che, in materia edilizia, rinviano alla disciplina del DPR 380/2001, l'impiego diretto dei moduli appare tendenzialmente più immediato, poiché la loro struttura è già maggiormente allineata al quadro normativo statale richiamato dall'Accordo.

Le Regioni e i comuni, come espressamente previsto nell'Accordo (articolo 1, comma 4) *"garantiscono la massima diffusione dei moduli"*.

Su questo punto si sottolinea che nelle istruzioni operative per l'utilizzo della modulistica è stato specificato che **le amministrazioni comunali**, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, **hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 23 maggio 2025 i moduli unici regionali aggiornati e integrati**.

L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto anche attraverso il rinvio tramite link alle piattaforme sulle quali è disponibile la modulistica.

Per gli eventuali dati che devono essere specificati a livello locale, quali ad esempio gli oneri e i diritti, provvede "ove necessario" direttamente il Comune.



Di seguito un **quadro dell'adeguamento regionale**.

REGIONE	PROVVEDIMENTO	ULTERIORI INDICAZIONI	MODULUSTICA
<u>ABRUZZO</u>	DGR 29 maggio 2025 n. 317	<ul style="list-style-type: none"> ➡ pubblicazione della modulistica sul sito internet della Regione Abruzzo e sul portale “Impresainun giorno” semplificando, così, l’accesso ai richiedenti; ➡ demanda ai SUAP/SUE presenti nel territorio regionale la pubblicazione della stessa sui rispettivi siti internet, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale. 	<i>Adotta la modulistica unificata e standardizzata regionale in materia edilizia adeguata a quella nazionale</i>
<u>BASILICATA</u>	Deliberazione 8 maggio 2025, n. 246 Deliberazione 30 ottobre 2025, n. 656	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Notifica del provvedimento a tutti i Comuni della Regione 	<i>Recepite le modifiche ai modelli nazionali senza alcuna modifica, anche con riferimento alla Segnalazione certificata per l’agibilità</i>
 <u>CALABRIA</u>	Deliberazione 20 novembre 2025, n. 573	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Indirizza il Dipartimento competente di provvedere, all’inserimento nella piattaforma www.calabriasue.it dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati ed alle attività conseguenziali e di operare esclusivamente all’interno del portale regionale CalabriaSUE. 	<i>Recepita la modulistica unificata con riferimento ai moduli della CILA, SCIA, SCIA alternativa al Pdc, Segnalazione certificata per l’agibilità</i>
<u>CAMPANIA</u>	DGR n. 252 6 maggio 2025 Decreto Dirigenziale	DGR n. 252 6 maggio 2025 <ul style="list-style-type: none"> ➡ richiede alla Direzione Generale per il Governo del territorio, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, d’intesa con la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso; ➡ demandare al SURAP il compito di: <ul style="list-style-type: none"> • rendere noti a tutti i Comuni della Campania, i 	DGR n. 252 6 maggio 2025 <i>Rimando ai moduli contenuti nell’accordo. La Direzione Generale per il Governo del Territorio dovrà verificare la conformità dei moduli alla normativa regionale vigente ed eventualmente adeguarli (vedi “ulteriori indicazioni”)</i> Decreto Dirigenziale 16 giugno 2025 n.

	<p>16 giugno 2025 n. 217</p> <p>Decreto Dirigenziale 26 settembre 2025, n. 14</p> <p>Decreto Dirigenziale 13 ottobre 2025, n. 55</p>	<p>moduli unici e standardizzati recepiti, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace. <p>Decreto Dirigenziale 16 giugno 2025 n. 217 Decreto Dirigenziale 26 settembre 2025 n. 14 Decreto Dirigenziale 13 ottobre 2025 n.55</p> <p> richiede all’Ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economiche e le Attività produttive di render noto a tutti i Comuni della Campania della loro approvazione, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale.</p>	<p>217</p> <p><i>Approvati i modelli unificati standardizzati come modificati in coerenza alle istruzioni operative allegate alla Conferenza Unificata</i></p> <p>Decreto Dirigenziale 26 settembre 2025 n. 14</p> <p><i>Approvato il modello unificato standardizzato della Segnalazione Certificata per l’Agibilità</i></p> <p>Decreto Dirigenziale 13 ottobre 2025 n.55</p> <p>Rettificata, la parte “Relazione Tecnica di Asseverazione” - Quadro “Sanatoria” - punto 4.2 con la seguente dicitura <i>“un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data In parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all’articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta conforme”</i>, il Modello relativo al “Permesso di Costruire” approvato con D.D. n 217 del 16/06/2025.</p> <p>Aggiornate inoltre le sezioni sul trattamento dei dati personali del Modello rettificato relativo al “Permesso di Costruire”.</p>
--	---	--	--

<u>EMILIA- ROMAGNA</u>	Comunicato Prot. 26 26/05/2025.0516243.U <u>Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2025, n. 1298</u>	Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2025, n. 1298 <ul style="list-style-type: none"> ■ stabilisce l'obbligo di utilizzo della modulistica edilizia unificata aggiornata a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURERT (e quindi dal 5 agosto 2025); ■ prevede, in via transitoria ed a condizione che le istanze edilizie risultino conformi alla disciplina edilizia come modificata e integrata dalla L.R. n. 5/2025, la possibilità di continuare a utilizzare la modulistica edilizia unificata regionale nella sua versione precedente esclusivamente per i primi 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, anche al fine di consentire le necessarie configurazioni delle modifiche sui sistemi informativi per l'edilizia in uso nel territorio regionale; ■ precisa che rimangono vigenti, nell'ultima versione di aprile 2021 gli altri moduli della "Modulistica edilizia unificata" non oggetto di modificazioni (Modulo 5, 6 e 7). 	Delibera di Giunta regionale 28 luglio 2025, n. 1298 <p>Approvato l'aggiornamento dei seguenti moduli, adeguandoli alle specificità regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva; - Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza; - Modulo 3 - Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità; - Modulo 4 - Relazione tecnica di asseverazione della segnalazione di conformità edilizia e di agibilità.
<u>LAZIO</u>	Determinazione 9 maggio 2025 n. G05745	Invito a tutte le amministrazioni comunali della Regione a rendere conforme la modulistica in uso mediante adozione dei moduli unificati e standardizzati, così come approvati e modificati, previa apposizione del proprio logo, entro e non oltre il 23 maggio 2025.	<i>Recepiti gli aggiornamenti ai modelli nazionali adeguandoli alle specificità regionali</i>
<u>LOMBARDIA</u>	DGR 15 aprile 2025 n. 4246 DGR 22 luglio 2025, n. 10438	DGR 15 aprile 2025 n. XII/4246 <i>Demanda a successivi ed appositi decreti dirigenziali:</i> <ul style="list-style-type: none"> • l'approvazione di eventuali aggiornamenti alla «Modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale» consistenti nel mero recepimento di sopravvenute disposizioni normative di settore, nonché la rettifica di errori materiali; • la predisposizione della versione digitale (pdf editabile) del «MODULO UNICO TITOLARE» e della «RELAZIONE TECNICA 	DGR 15 aprile 2025 n. XII/4246 <i>Decretato l'aggiornamento, in relazione alle specifiche normative regionali, del «modulo unico del titolare» e la «relazione tecnica di asseverazione unica».</i> DGR 22 luglio 2025, n. 10438 <i>Decretato l'aggiornamento delle</i>

	<p>DGR 15 settembre 2025, n. 5001</p> <p><i>DI ASSEVERAZIONE UNICA»;</i> <ul style="list-style-type: none"> • la predisposizione degli schemi-dati XML aggiornati della modulistica, che consentono l'interoperabilità e lo scambio dati tra pubbliche amministrazioni. </p>	<p>DGR 22 luglio 2025, n. 10438</p> <p><i>Decreta di pubblicare gli schemi dati XML sul sito istituzionale di Regione Lombardia.</i></p> <p>DGR 15 settembre 2025, n. 5001</p> <p><i>Demanda a successivi ed appositi decreti dirigenziali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'approvazione di eventuali aggiornamenti alla «Modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale» consistenti nel mero recepimento di sopravvenute disposizioni normative di settore, nonché la rettifica di errori materiali; • la predisposizione della versione digitale (pdf editabile) della «Relazione tecnica asseverazione agibilità»; • la predisposizione degli «schemi-dati XML» aggiornati del modulo, che consentono l'interoperabilità e lo scambio dati tra pubbliche amministrazioni; 	<p>«Specifiche tecniche per l'interoperabilità e l'interscambio delle informazioni contenute nelle pratiche edilizie» del Modulo unico titolare e della Relazione tecnica di asseverazione unica</p> <p>DGR 15 settembre 2025, n. 5001</p> <p><i>Decretato l'aggiornamento, in adeguamento alla modulistica nazionale, in relazione alle specifiche normative regionali, della «Relazione tecnica asseverazione agibilità» approvata con d.g.r. n. X/6894/2017 e n. XI/784/2018.</i></p>
<u>LIGURIA</u>	<p>Decreto del Direttore Generale n. 3295 del 7 maggio 2025</p> <p>Decreto del Direttore generale 29 settembre 2025 n.6918</p>	<i>Nessuna indicazione</i>	<i>Recepiti gli aggiornamenti ai modelli nazionali con l'introduzione di alcuni riferimenti alle disposizioni regionali, anche con riferimento alla segnalazione certificata di agibilità</i>
<u>MARCHE</u>	Deliberazione Giunta regionale 16 giugno 2025, n. 902	<i>Nessuna indicazione</i>	<i>Approvati i moduli unificati e standardizzati relativi all'attività edilizia e i loro contenuti informativi adeguati alla normativa regionali e revocati i precedenti. Si segnala l'approvazione di un modulo</i>

	Delibera della Giunta regionale 18 novembre 2025, n. 1660 		<i>specifico di PDC specifico per la ricostruzione.</i> <i>Modificata la DGR n. 670/2027 con riferimento al modulo della Segnalazione certificata per l'agibilità per adeguare la normativa regionale all'accordo in Conferenza unificata.</i>
 <u>MOLISE</u>	Deliberazione Giunta regionale 16 dicembre 2025, n. 466	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Incarica il Dirigente del Servizio di “Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica-Tecnico delle Costruzioni” di trasmettere l’atto ai Comuni per gli adempimenti di competenza e di rendere fruibile la documentazione adottata sul sito della Regione Molise. 	<i>Adotta la modulistica unificata e standardizzata regionale in materia edilizia adeguata agli accordi delle Conferenze unificate del 27 marzo 2025 e del 30 luglio 2025, con riferimento ai moduli del PDC, SCIA, SCIA alternativa al PDC, CILA e Segnalazione certificata per l’agibilità.</i>
<u>PIEMONTE</u>	Deliberazione Giunta Regionale 20 maggio 2025, n. 4-1118 Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2025, n. 11-1700	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Demanda alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l’adozione degli atti necessari all’attuazione della deliberazione e degli interventi tecnici, integrativi e correttivi che si rendessero necessari 	<i>Recepiti gli aggiornamenti ai modelli nazionali adeguandoli alle specificità regionali, anche con riferimento alla segnalazione certificata di agibilità</i>
<u>TOSCANA</u>	Decreto dirigenziale n. 10133 del 14 maggio 2025 Decreto n.13763 del 20 giugno 2025 Decreto n.23162 del 4	Decreto Dirigenziale n. 10133 del 14 maggio 2025 <ul style="list-style-type: none"> ✚ Nelle more dell’adeguamento della LR 65/2014, approvati in via provvisoria moduli unici regionali aggiornati al novellato dpr 380/2001 e rinviato all’entrata in vigore delle modifiche alla normativa regionale sul governo del territorio l’adozione di moduli unici regionali definitivi adeguati alla legge regionale. ✚ I Comuni provvedono alla pubblicazione sui propri siti istituzionali dei moduli unici regionali e alla contestuale rimozione della modulistica non più conforme. 	Decreto Dirigenziale n. 10133 del 14 maggio 2025 <ul style="list-style-type: none"> <i>Recepiti gli aggiornamenti della modulistica con modifiche in considerazione della normativa regionale vigente</i> Decreto Dirigenziale n. 13763 del 20 giugno 2025 <ul style="list-style-type: none"> <i>Approvato il modulo unico regionale</i>

	<p>novembre 2025</p>	<p>Decreto Dirigenziale n. 13763 del 20 giugno 2025</p> <p>Dispone che gli enti locali interessati provvedano, entro 7 giorni dalla data del presente decreto, alla pubblicazione sui propri siti istituzionali del modulo unico regionale di SCIA alternativa al Permesso di Costruire e alla contestuale rimozione del corrispondente modulo unico di cui all'Allegato A del d.d. n. 10133/2025.</p> <p>Decreto Dirigenziale n. 23162 del 4 novembre 2025</p> <p>Dispone che gli enti locali interessati provvedono alla pubblicazione sui propri siti istituzionali dei moduli unici regionali e alla contestuale rimozione della modulistica non più conforme, entro il 15 novembre 2025 dandone comunicazione al Settore Affari Istituzionali.</p>	<p>integrato di SCIA alternativa al Permesso di Costruire di cui all'Allegato A del presente decreto che sostituisce integralmente il corrispondente modulo unico regionale di cui all'Allegato A del d.d. n. 10133/2025.</p> <p>Decreto Dirigenziale n. 23162 del 4 novembre 2025</p> <p>Approvati i seguenti moduli unici regionale aggiornati che sostituiscono i corrispondenti moduli unici regionali dei decreti dirigenziali n. 1754/2023, n. 2222/2024, n. 10133/2025, n. 13763/2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestazione asseverata di agibilità • Deposito dello stato finale dell'opera (Permesso di costruire e SCIA) • Permesso di Costruire • Comunicazione Inizio lavori asseverata (CILA) • Relazione di asseverazione del Permesso di Costruire, • Relazione di asseverazione della SCIA edilizia • Relazione di asseverazione della SCIA alternativa al Permesso di costruire • SCIA edilizia • SCIA alternativa al Permesso di costruire.
--	-----------------------------	---	--

<u>UMBRIA</u>	Deliberazione Giunta regionale n. 439 14 maggio 2025	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Eventuali integrazioni ai moduli unificati saranno adottate con successivi atti dirigenziali da parte dei titolari delle specifiche materie di competenza. 	<p><i>Recepiti gli aggiornamenti della modulistica con modifiche in considerazione della normativa regionale vigente.</i></p> <p><i>Si evidenzia il mancato recepimento del modulo della SCIA in alternativa al Pdc, in quanto la normativa regionale non prevede tale fattispecie.</i></p>
<u>SARDEGNA</u>	Comunicato “SardegnaImpresa”	<ul style="list-style-type: none"> ➡ A seguito dell’entrata in vigore della Legge regionale 17 giugno 2025, n. 18, la piattaforma SUAPE e la relativa modulistica edilizia sono state opportunamente aggiornate e integrate, al fine di consentire la corretta gestione delle nuove casistiche di intervento previste dal legislatore. ➡ Per utilizzare la modulistica aggiornata (disponibile nel portale SUAPE) e garantire la corretta presentazione e istruttoria delle pratiche edilizie è necessario creare nuove pratiche evitando la duplicazione di pratiche precedenti. 	
<u>SICILIA</u>	<u>D.A. n. 123/GAB 14 maggio 2025</u> <u>D.A. n. 281/GAB del 30 settembre 2025</u>	<p>D.A. n. 123/GAB 14 maggio 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> ➡ I Comuni sono tenuti ad adottare i modelli unificati e standardizzati entro il 23 maggio 2025, adeguandoli, se necessario, ai regolamenti edilizi comunali che non risultino in contrasto con le disposizioni di legge. ➡ Se non diversamente previsto dalla legge, gli stessi Comuni provvederanno autonomamente ad aggiornare la modulistica in relazione alle modifiche legislative che dovessero intervenire in tema di semplificazione e trasparenza dei procedimenti, senza la necessità di dovere attendere la riadozione dei modelli da parte della Regione, la quale disporrà la revisione degli stessi in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo. 	<p>D.A. n. 123/GAB 14 maggio 2025</p> <p><i>Approvati i moduli come modificati in conformità all’accordo tenendo conto delle specifiche normative regionali.</i></p> <p><i>Si ricorda che la Regione ha adottato anche il modulo CILA-opere interne.</i></p> <p>D.A. n. 281/GAB del 30 settembre 2025</p> <p><i>Approvato, tenendo conto della specifica normativa regionale, il modulo della Segnalazione Certificata per l’Agibilità (S.C.A.) modificato in conformità alle determinazioni della Conferenza Unificata</i></p>

		<p>D.A. n. 281/GAB del 30 settembre 2025</p> <p>■ I Comuni sono tenuti ad adeguare la modulistica in uso entro il 30 ottobre 2025 adeguandola, se necessario, ai regolamenti edilizi comunali che non risultino in contrasto con le disposizioni di legge. Gli stessi Comuni provvederanno autonomamente ad aggiornare la modulistica in relazione alle modifiche legislative che dovessero intervenire in tema di semplificazione e trasparenza dei procedimenti, senza la necessità di dovere attendere la riadozione dei moduli da parte della Regione, la quale disporrà la revisione degli stessi in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo.</p>	<i>del 30 luglio 2025.</i>
--	--	--	----------------------------